

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 16 dicembre 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.  
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
LUGLI STEFANO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
RUBBIANI MARCO	Presente
SOLOMITA ROBERTO	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 78

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

PREMESSO E CONSIDERATO

- che a seguito della mancata approvazione della riforma costituzionale (2016) che avrebbe portato all'abolizione completa e definitiva delle Province, occorre ora considerare il loro ruolo e le loro funzioni di Ente pubblico, attribuite per legge, con particolare riferimento alla manutenzione della rete stradale provinciale, all'edilizia scolastica delle scuole superiori e alle altre funzioni definite dalla normativa nazionale (legge n. 56 del 2014) e regionali di riordino istituzionale (es. Turismo, Politiche gestione faunistico-venatoria, ecc...);
- che dal 2012 si sono susseguite leggi finanziarie, di stabilità e di bilancio che hanno pesantemente pregiudicato gli equilibri finanziari delle Province (es. oltre 100 milioni di euro trasferiti allo Stato dalla sola provincia di Modena dal 2015);
- questo progressivo calo di risorse nazionali per gli enti provinciali ha avuto conseguenze pesantissime sui territori, causando, ad esempio, pesanti tagli e ritardi sugli interventi di manutenzione della rete viaria di competenza, la quale ha visto ridursi nel tempo la propria funzionalità e la completa sicurezza;
- che le conseguenze delle mancate manutenzioni sono state accompagnate dall'impossibilità di sviluppare nuovi interventi di adeguamento delle interconnessioni alla rete viaria principale;
- che sul territorio modenese si sono sviluppati distretti produttivi leader a livello mondiale e che per la competitività del sistema produttivo modenese la rete infrastrutturale (stradale e ferroviaria, comprensiva della realizzazione del nuovo scalo merci) rappresenta un elemento indispensabile per mantenere alta la competitività del tessuto produttivo;
- che Modena e il suo territorio, in linea con il trend della regione Emilia Romagna, mostrano dati rilevanti in tutti gli indicatori economici, prova che l'uscita dal momento più profondo della crisi economica iniziata nel 2008 è stata possibile grazie ad un tessuto economico radicato con vocazione europea, pronto alla sfida dell'export internazionale e capace di cogliere fino in fondo le opportunità dei finanziamenti UE in collaborazione con le istituzioni regionali e territoriali; tutte caratteristiche decisive che hanno garantito nel tempo lavoro, sviluppo e crescita sostenibile e durevole ben oltre la media nazionale;
- che, unitamente alle grandi opere e al completamento dei corridoi di percorrenza individuati in sede UE, occorre sviluppare una strategia di intervento che consideri manutenzioni, migliorie e ammodernamento della rete storica di adduzione del traffico alle reti principali oltre al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, di logistica e di mobilità dolce.

### PRESO ATTO

- dell'impegno profuso in questi anni, pur fra tante difficoltà e cambiamenti istituzionali, dalla Provincia per garantire percorribilità sicura ed efficiente degli oltre 1000 km di strade e degli oltre 200 ponti di competenza;
- della prossima conclusione degli iter di opere importanti come il completamento degli ultimi due stralci della strada Pedemontana, della tangenziale di San Cesario e dell'intervento in località San Pancrazio-Strada Nazionale per Carpi e del loro conseguente accantieramento;
- degli oltre 7 milioni stanziati per ponti, infrastrutture e manutenzioni dei tappeti stradali negli ultimi due anni.

### **TUTTO CIO' PREMESSO, IL CONSIGLIO PROVINCIALE CONFERMA DI:**

- individuare come priorità, nell'ambito dell'esercizio 2020, gli interventi, ormai in programmazione da anni, che prevedranno la realizzazione dei lavori di potenziamento della capacità di traffico della rete provinciale, così come previsto nelle priorità di bilancio e inoltre a prevedere il potenziamento della rotonda Rabin quale snodo di collegamento strategico della viabilità provinciale nell'area centrale, considerato che essa riceve il traffico di due strade provinciali (SP2 e SP255), e di tutta la mobilità che dalla zona nord est -territorio bolognese compreso- segue la direzione A1 e A22 verso nord, individuando una fonte di finanziamento in piena disponibilità dell'Ente come l'avanzo di bilancio e gli introiti aggiuntivi dei dividendi Autobrennero fino a copertura dell'intervento;
- procedere alla stesura di una convenzione fra gli enti territoriali interessati, prevedendo una richiesta di intervento anche di Autobrennero SpA nell'ambito degli interventi di competenza per favorire la adduzione del traffico alla A22, con particolare riferimento alla risoluzione dei problemi dell'attraversamento del fiume Secchia in prossimità del ponte Passo dell'Uccellino con impegni sul piano investimenti già dall'annualità 2020, il tutto per facilitare il flusso del traffico veicolare nelle ore di punta tra la pianura e il capoluogo;
- proseguire il monitoraggio continuo e l'opera di prevenzione idraulica e idrogeologica sul territorio, in collaborazione con le strutture regionali della Protezione Civile, affinché la percorribilità dei numerosi chilometri di strade che collegano il territorio montano e collinare della nostra provincia, possa sempre essere garantita in sicurezza ed efficacia con una particolare attenzione agli assi di penetrazione principali;
- giungere alla risoluzione del percorso legato all'affidamento della concessione dell'autostrada A22, nei modi previsti dagli accordi definiti fra i soci pubblici di Autostrade Autobrennero SpA, affinché possano essere rapidamente destinate le risorse, assegnate da convenzione ai territori attraversati dalla A22, finalizzate al miglioramento della rete di adduzione come da richiesta già a suo tempo presentate;

- 
- assumere l'impegno per la stesura di una convenzione con i Comuni, le Unioni interessate e la Provincia per procedere alla individuazione di soluzioni attuabili nel breve/medio periodo per la realizzazione di un passante viario alternativo all'attraversamento del centro di Pavullo;
  - continuare le sollecitazioni nei confronti di ANAS affinché garantisca una manutenzione e una migliore cura sulle strade di competenza (es. SS9 e SS12) e porti a termine le tangenziali urbane sulla SS12, così come richiesto da decenni dalla Provincia e dalle comunità interessate (come da odg già approvato il 30 settembre 2019);
  - confermare e rafforzare il ruolo dell'Amministrazione provinciale in materia di mobilità sostenibile non solo in termini di coordinamento territoriale, ma anche sul fronte della manutenzione delle piste e dei percorsi ciclabili sovracomunali, nonché sul versante degli investimenti strategici (es. Ciclovía del Sole, Euro Velo, Modena-Nonantola, Villa Sorra, Pista Rossa distretto ceramico-Modena) a sviluppare una progettualità provinciale completa al fine di realizzare il potenziamento delle piste ciclabili e dei percorsi natura, recuperando anche sedimi ferroviari dismessi, per implementare un piano di mobilità sostenibile con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'attrattività dell'intera provincia.

Il presente Ordine del Giorno viene presentato dal Vice Presidente Muzzarelli, che informa il Consiglio che si continuerà ad agire affinché venga garantita formazione, scuola di qualità, infrastrutture turistiche di qualità, mobilità sostenibile, connessioni, logistica, in un'ottica di non antagonismo con il sistema delle autonomie. Le risorse vanno anticipate tenendo in considerazione in ugual misura il problema delle frane in un comune di montagna ed un qualsiasi altro problema in un altro comune e va ripreso il complicato nodo di relazioni con ANAS spa.

E' necessario risolvere il blocco di viabilità dalla bassa modenese a Modena, dare il via al potenziamento del Ponte dell'Uccellino come a tutte le altre opere specificate nell'ordine del giorno. E' necessario, infine, individuare in Provincia la figura di Responsabile della Mobilità.

Il Consigliere delegato Maria Costi si sofferma sugli obiettivi strategici elencati nell'ordine del giorno.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il presente ordine del giorno che viene approvato come segue:

PRESENTI	n. 10
FAVOREVOLI	n. 9
CONTRARIO	n. 1 (Consigliere Rubbiani)

---

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA